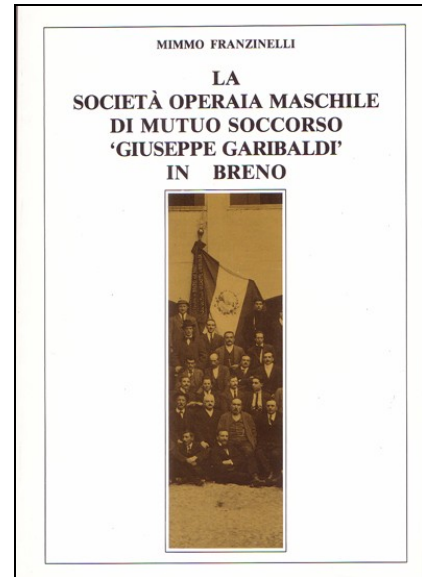




Mimmo Franzinelli

## La Società Operaia di Mutuo Soccorso “G. Garibaldi” in Breno, 1986.



*La Società Operaia di Mutuo Soccorso di Breno — della quale ricorre quest'anno il centovesimo anniversario — fu la prima associazione camuna a raccogliere i ceti lavoratori, ponendosi come forma aggregativa consona alle esigenze dello sviluppo economico borghese e come strumento di controllo delle forze politiche liberal-democratiche sulle classi popolari.*

*La S.O. brenese organizzò corsi gratuiti di istruzione professionale, aprì una Bottega Cooperativa, prestò ai soci un aiuto in caso di malattia ed offrì loro una pensione di anzianità.*

*Il Sodalizio — presieduto onorariamente da Garibaldi — rappresentò in Valle un costante punto di riferimento per il movimento laico-riformista, dal 1866 sino alla «grande guerra».*

*Alla guida dell'Associazione si distinsero fra gli altri Carlo Celeri, Antonio Taglierini, Francesco Ballardini, Giuseppe Rusconi.*

*Nell'immediato dopoguerra la Società Operaia — sotto la direzione di Guglielmo Ghislandi — radicalizzò le proprie posizioni ed assunse un orientamento spiccatamente filosocialista.*

*Nei giorni successivi la «marcia su Roma» gli squadristi neri ricorsero a minacce e violenze per costringere alle dimissioni l'intero Consiglio Direttivo del Sodalizio.*

*Durante il ventennio fascista l'Associazione attraversò momenti di profonda crisi, per ritornare nel 1945 agli originari principi democratici, col rientro dei consiglieri espulsi dalla camicie nere (Guglielmo Ghislandi, Mario Nobili, Carlo Salvetti...).*

*Ancor oggi la Società Operaia «Giuseppe Garibaldi» rimane una realtà di rilievo dell'associazionismo brenese, presieduta dall'avv. Federico Nobili ed alloggiata nell'edificio donatole nei primi anni del secolo dall'avv. Paolo Prudenzi.*

*Il presente volume ripercorre le tappe salienti del centovennale cammino della prima istituzione previdenziale dei lavoratori camuni, ricostruendo anche le vicende della Società Operaia Femminile (fondata nel 1875 e rimasta attiva sino al 1970).*

*Il libro contiene inoltre numerose fotografie e raccoglie nell'Appendice un'antologia dei documenti più significativi della Società Operaia.*

Mimmo Franzinelli — ricercatore del Circolo Culturale Ghislandi e coordinatore del Dipartimento Storia-Antropologia dell'Università Popolare di Vallecarnonica e Sebino — ha fatto parte della redazione del periodico «Periferia», sul quale dal 1982 al 1984 ha pubblicato numerosi saggi.

Collabora al quotidiano «Bresciaoggi» con la rubrica «Come eravamo in Valle». Fra le sue pubblicazioni: *La Valcamonica nella ricostruzione 1945-53* (1983); *La 54ª Brigata Garibaldi e la Resistenza in Valsaviore* (1984); *Democrazia e Socialismo in Valcamonica - la vita e l'opera di Guglielmo Ghislandi* (1985); *Emigrazione, miniera, risaia... Storia sociale del lavoro in un paese camuno* (1986).